



Dott. Ing. GIUSEPPE GARRI
NAPOLI
Via Manzoni, 166 - Telef. 386672

4

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE

CON SEDE IN = B A R I =

Comitato provinciale attuazione piano costruzioni case per lavoratori agricoli dipendenti
(Legge 30 dicembre 1960 n.1676).

Ente realizzatore: Istituto Autonomo Case Popolari provincia di Brindisi

Comune di Ostuni - Costruzione case per lavoratori agricoli dipendenti

Impresa: Sardella Luigi

Contratto n.4214 di rep. in data 10 maggio 1963

ATTO UNICO DI COLLAUDO

(Art. 91 e seguenti del Regolamento 25 maggio 1895 n.350.).

IL COLLAUDATORE
(ing. Giuseppe Garri)

- R E L A Z I O N E -

ASSEGNAZIONE = Il Comitato provinciale attuazione piano costruzioni case per lavoratori agricoli dipendenti con nota 763 in data 1 febbraio 1962 ripartendo i finanziamenti del I° triennio 1961/64 ha assegnato alla provincia di Brindisi una spesa complessiva di £. 1.000.000.000 e per il Comune di Ostuni una spesa di £. 94.000.000.

Garri
Sardella Luigi
Renato Lonoce

19 DIC. 1973
Visto: L'INGEGNERE CAPO
(Renato Lonoce)



= 2 =

Il Ministero dei Lavori Pubblici con nota 832 in data 24 gennaio 1962 ha designato l'I.ANC.P. di Brindisi quale Ente gestore delle costruzioni da realizzare nella detta provincia.

PROGETTO = In data marzo 1963 redatto dal Servizio tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi per lo importo di £. 94.000.000 così risultanti:

a) lavori a misura a base d'asta £.89.000.000

b) a disposizione dell'Amm.ne:

-per allacciamenti £.550.000

-spese generali 5% "4.450.000 " 5.000.000

Totale £.94. 000.000

APPROVAZIONE : Il progetto è stato approvato con provveditoriale n.7003 del 30 marzo 1963

e con la stessa è stata autorizzata la licitazione privata per l'accollo dei lavori.

ASSUNTORE DEI LAVORI = A seguito di licitazione privata è rimasta aggiudicataria dei lavori l'impresa Sardella Luigi da Fasano col ribasso dell'1,50% elevato all'1,70% per la concessa autorizzazione a prestare la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria.

CONTRATTO: Stipilato in data 10 maggio 1963 al al n.4214 di repertorio, registrato a Brindisi

= 3 =

il 28 stesso mese al n.1626 Mod.I.

IMPORTO CONTRATTUALE = Per effetto del ribasso dell'1,70% sull'importo a base di appalto di £.89.000.000= è risultato di nette £.87.487.000.

DEPOSITO CAUZIONALE = A garanzia degli impegni assunti l'impresa Sardella ha esibito polizza fidejussoria di £. 4.383.250= della Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi, giusto atto 27 aprile 1963.

CONSEGNA DEI LAVORI = Effettuata il giorno 24 del mese di giugno, come da verbale in pari data, senza riserve da parte dell'impresa.

TERMINE PER DARE COMPIUTI I LAVORI = Per l'art.13 del capitolato speciale di appalto mesi dodici a decorrere dalla data della consegna e con scadenza, quindi, al 23 giugno 1964. Nell'art.14 dello stesso capitolato è stabilita una penale di lire 10.000 per ogni giorno di ritardo.

DIRETTORE DEI LAVORI = L'Ing. Giovanni Roma dello I.A.C.P.-.

PROROGA = Con verbale 1° luglio 1964 l'I.A.C.P. di Brindisi ha concesso all'impresa Sardella una proroga di giorni novanta al termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori. Pertanto il termi-

I^PERIZIA SUPPLETIVA = Redatta in data 30 luglio 1964 dell'importo di £.1.476.651= così risultanti:

-importo lavori **£.1.430.850**

-ribasso contrattuale dell'1,70% " 24.325

netto £. 1.406.525

+ a disposizione dell'Amm.ne.

per spese generali il 5% " 70.326

Totale = £. 1.476.651

NUOVO PREZZO = con l'impresa è stato concordato

un nuovo prezzo con verbale 30 luglio 1964, prezzo

che si ritiene in armonia con quelli contrattuali.

SOSPENSIONE LAVORI = In attesa dell'approvazio-

ne della perizia suppletiva i lavori sono stati

sospesi a decorrere dal 15 settembre 1964, come

da verbale in pari data.

APPROVAZIONE I^ PERIZIA SUPPLETIVA = Con provve-

ditoriale 24910 del 3 ottobre 1964 è stata ap-

provata la I^ perizia suppletiva dell'importo.

di £. 1.476.651=, facendosi fronte alla relativa

spesa col parziale impiego delle economie deri-

vanti dal ribasso contrattuale.

I^ ATTO AGGIUNTIVO = In data 30 ottobre 1964



= 5 =

n.4484 di repertorio, registrato a Brindisi il
1° novembre stesso anno al n.845 mod.I, per lo
importo netto di £. 1.406.525. Tali lavori sono
stati imposti anche con successivo ordine di ser-
vizio in data 10 novembre 1964.

PROROGA = Col citato atto aggiuntivo è stata con-
cessa una proroga di giorni trenta al termine
contrattuale.

RIPRESA DEI LAVORI = Venute a cessare le ragio-
ni che avevano determinato la sospensione, i
lavori sono stati ripresi a decorrere dal 9
novembre 1964, come da verbale di pari data.

SOSPENSIONE LAVORI : In attesa della redazione e
approvazione di una seconda perizia suppletiva
per i lavori occorrenti per le sistemazioni e ster-
ne i lavori stessi sono stati sospesi a decorre-
re dall'11 dicembre 1964, come da verbale in pa-
ri data.

2^ PERIZIA SUPPLETIVA - Redatta in data 12 dicem-
bre 1964 dell'importo di £. 5.000.000 - così
risultati:

- importo lavori al netto £. 4.760.000
- a disposizione dell'Amm.ne

spese generali il 5% " 240.000
Totale £. 5.000.000
=====

IL COLLAUDATORE
(ing. Giuseppe Garri)

Garri
Garri
Garri
Garri

APPROVAZIONE 2^ PERIZIA SUPPLETIVA = Con provvedimento 4609 del 9 marzo 1965 è stata approvata la seconda perizia suppletiva dell'importo di £. 5.000.000, facendosi fronte alla maggiore spesa con nuovo impegno da parte del Comitato provinciale di Brindisi.

2^ ATTO AGGIUNTIVO = In data 13 marzo 1965 n. 4521 di repertorio, registrato a Brindisi il 27 stesso mese al n. 615 Mod. 71/M, per l'importo netto di £. 4.760.000.

PROROGA = Col citato atto aggiuntivo è stata concessa una proroga di giorni 45 al termine contrattuale.

RIPRESA DEI LAVORI = Essendo venute a cessare le ragioni che avevano determinato la sospensione, i lavori sono stati ripresi a decorrere dal 21 aprile 1965, come da verbale in pari data.

NUOVO TERMINE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI = Per effetto delle proroghe e delle sospensioni il termine contrattuale per l'esecuzione dei lavori è rimasto definitivamente protratto al 9 giugno 1965.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI = Avvenuta il giorno 9 giugno 1965, come da certificato in pari data,

= 7 =

e quindi in tempo utile.

SOMME IMPEGNATE = Per l'esecuzione dei lavori,

oggetto del presente collaudo, sono state impegna-

te le seguenti somme:

- importo contratto principale nette £.87.487.000

- primo atto aggiuntivo " 1.406.525

- secondo atto aggiuntivo " 43760.000

Totale £. 93.653.525

ACCONTI IN CORSO D'OPERA = In corso d'opera al-

l'impresa Sardella sono stati rilasciati i se-

guenti acconti:

certificato n.1 del 27/9/1963 £.8.000.000

" n.2 " 23/11/1963 " 8.000.000

" n.3 " 2/1/1964 " 8.000.000

" n.4 " 9/2/1964 " 8.000.000

" n.5 " 9/5/1964 " 8.000.000

" n.6 " 27/5/1964 " 8.000.000

" n.7 " 8/7/1964 " 8.000.000

" n.8 " 27/7/1964 " 8.000.000

" n.9 " 19/10/1964 " 9.500.000

" n.10 " 21/12/1964 " 8.000.000

" n.11 " 1/9/1965 " 5.300.000

" n.12 " 31/1/1966 " £.86.800.000

= 8 =

£. 86.800.000

parziale rimborso trattenute " 3.000.000

Totale £. 89.800.000

STATO FINALE = E' stato redatto dal Direttore dei lavori in data 23 maggio 1966 ed il suo importo è di nette £. 93.314.824,32, così risultanti: -

- lavori a misura £. 94.928.610,70

- ribasso contrattuale dell'1,70% " 1.613.786,38

- Importo netto £. 93.314.824,32

CREDITO RESIDUO DELLA IMPRESA = Ammontare dello stato finale redatto dal Direttore dei lavori

£. 93.314.824,32

a deducendo gli acconti corrisposti "

per " £. 89.800.000,00

resta il credito dell'impresa di £. 3.514.824,32

PREZZI UNITARI APPLICATI = Sono quelli contrattuali ed il nuovo concordato.

RISERVE = L'impresa ha firmato il registro di contabilità e lo stato finale senza apporvi riserve.

INFORTUNI - Nessuno degno di rilievo.

ASSICURAZIONE OPERAI = L'impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con polizza 465/3 continuativa.



= 9 =

ASSICURAZIONI SOCIALI = Le dichiarazioni di adempienza sono state richieste agli Enti interessati il 15 settembre 1966.

CESSIONE CREDITI E ATTI IMPEDITIVI - Come da dichiarazione del Direttore dei lavori in atti non risulta che l'impresa abbia ceduto i suoi crediti o comunque abbia disposto degli stessi, nè sono stati notificati atti impeditivi al pagamento della rata di saldo.

AVVISI AD OPPONENDUM = Non è occorsa la loro pubblicazione come risulta dal certificato del Direttore dei lavori in atti.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO = Per l'art.15 del capitolato speciale di appalto il collaudo dei lavori doveva avvenire entro il terzo trimestre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto nel periodo 9 dicembre 1965 - 9 marzo 1966.

COLLAUDATORE = Con nota 3 settembre 1966 n.23720 del Provveditorato alle Opere Pubbliche con sede in Bari è stato incaricato di effettuare il collaudo dei lavori in oggetto il sottoscritto Ing. Giuseppe GARRI, Ingegnere Capo del Genio Civile a riposo.

IL COLLAUDATORE
(ing. Giuseppe Garri)

Ally
Depressio
Sardella Luigi
Cap. Ingegnere
Garri

VERBALE DI VISITA E RISULTANZE

VISITA DI COLLAUDO = Effettuata nei giorni 15

e 16 settembre 1966 previo avviso dato alle parti.

INTERVENUTI ALLA VISITA = Oltre il sottoscritto

Collaudatore i Sigg.:

- ing. Giovanni Roma - direttore dei lavori
- Geom. Giovanni Guadalupi - addetto alla contabilità;
- Geom. Agostino Saponaro - per il Genio Civile
- Sig. Luigi Sardella - assuntore dei lavori.

RISULTATO DELLA VISITA: Con la scorta del progetto e dei documenti contrattuali e contabili il sottoscritto Collaudatore, con la continua presenza degli intervenuti ha percorso tutta la zona dei lavori ed ha effettuato un esame generale degli stessi, consistenti nella costruzione di 24 alloggi unifamiliari ripartiti in 4 fabbricati a schiera su due file costituiti da un piano rialzato (locale attrezzi a pianterreno) e I° piano. Ogni alloggio è dotato anche di una zona di terreno.

Il tutto è stato costruito su suolo offerto dal Comune di Ostuni, come da deliberazione di giunta n. 864 del 21 novembre 1962, fornito di

tutti i servizi pubblici necessari.

Il complesso è così costituito:

16 alloggi di tre vani + accessori

4 alloggi di quattro vani + accessori

4 alloggi di cinque vani + accessori

e poichè le cucine hanno una superficie di mq.9,80

e quindi considerate come vano utile aggiuntivo,

il computo dei vani contabili risulta come segue:

16 alloggi di $4 + 2 =$ vani contabili 96

4 alloggi di $5 + 2 =$ " " 28

4 alloggi di $6 + 2 =$ " " 32

Totale vani contabili 156

Le cellule di sei vani contabili, per una superficie utile di mq.87, sono costituite da un locale

attrezzi con accesso dall'esterno, soggiorno e

cucina in piano rialzato e due stanze da letto

con bagno in primo piano, quelle di vani 7 conta-

bili, per una superficie utile di mq.100, sono

costituite da un locale attrezzi con accesso

dall'esterno, soggiorno e cucina un piano rialzato

e tre stanze da letto con bagno in I° piano,

quelle di 8 vani contabili, per una superficie

utile di mq.121, sono costituite da un locale

attrezzi con accesso dall'esterno, soggiorno e

cucina in piano rialzato e quattro stanze da letto con bagno in I° piano.

Gli edifici sono su fondazioni continue in calcestruzzo di cemento magro isolate orizzontalmente, i muri in elevazione sono di conci di tufo e malta comune e carparo esterno a faccia vista, i solai sono del tipo misto in cemento armato e laterizi, le coperture sono a terrazza piana impermeabilizzata con asfalto cm.10, ~~pavimentazioni in marmette~~ a doppio strato con soprastante pavimentazione tramezzi di conci di tufo di spessore cm.10, pavimentazioni con marmette intonaci del tipo civile all'interno e con impasto di terre coloranti parzialmente all'esterno, rivestimenti, infissi interni ed esterni di legno abete, persiane avvolgibili, coloriture varie, lavori accessori e conseguenziali.

Ogni alloggio è fornito di banco per cucina, colapiatti fire-clay, lavatoio in cemento granigliato, tazza da cesso, bidet, vasca a sedere, impianto idrico per acqua calda e fredda, ed elettrico sottotraccia.

Completano il complesso le sistemazioni ester-



= 13 =

ne costituite da vialetti bituminati, marciapiedi con cordoni e pavimentazioni di pietrini, recinzioni ed opere di smaltimento pluviali.

Esaminati i verbali di prova di carico di solai e quelli di pesatura opere in ferro e constatato il buon comportamento elastico dei solai stessi ha proceduto ad effettuare i seguenti

saggi:

1) al calcestruzzo di cemento a 2 ql. della fondazione della palazzina lato ovest (terzo alloggio dalla testata a nord) e sotto il pianerottolo della scaletta di accesso al piano rialzato;

2) alla malta della muratura di carparo della palazzina lato ovest prelevando un campione della zoccolatura a m.6 dallo spigolo a nord e cm.26 dal piano del marciapiede;

3) al calcestruzzo di cemento del muro di sostegno angolo a sudest-ovest a m.2,00 dallo spigolo a sud e a m.1,00 dal piano di campagna;

4) al piano stradale del viale in corrispondenza della testata a sud della palazzina n.3 ed a m.1,00 dal muro di sostegno a sud.

5) al marciapiede contiguo al muro di sostegno a sud a m.3,00 dallo spigolo ed este a cm.20 dal

IL COLLAUDATORE
(ing. Giuseppe Gatti)

IL COLLAUDATORE
(ing. Giuseppe Gatti)

[Handwritten signatures]
Luigi
G. Gatti
G. Gatti

parapetto del detto muro di sostegno, mettendo a giorno il sottofondo e il massetto di calcestruzzo di cemento di appoggio alla pavimentazione di pietrâni;

- 6) al cordolo armato di ancoramento del solaio in piano rialzato della palazzina 4 in corrispondenza dello spigolo lato est e in destra del passaggio coperto mettendo a giorno un ferro dell'armatura;
- 7) saggi acustico alla soletta in c.a. del ballatoio di accesso all'alloggio n.14 della palazzina n.3.

Ha inoltre proceduto ad ispezionare le palazzine ed i singoli alloggi accertando l'integrità statica delle strutture, l'assegna di infiltrazioni dalle coperture, i buoni materiali impiegati e il regolare funzionamento degli impianti idrica ed elettrici, constatando, altresì, la corrispondenza di varie misure a quelle riportate negli atti contabili.

Dai saggi effettuati si deduce che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e con buoni materiali.

I calcestruzzi sono risultati di buona manipolazione e dosatura ed hanno fatto ottima presa.

Le malte e gli intonachi sono risultati di notevole presa e durezza ed eseguiti a regola d'arte.

I pietrini dei marciapiedi sono di ottima fattura e bene stagionati.

Nella pavimentazione dei ~~vizi~~ viali è risultato che il sottofondo è stato bene costipato e cilindrato per modo che mancano deformazioni apprezzabili della sagoma mentre il tappetino bitumato risulta ben dosato.

Per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione o non è stato ispezionato, la Direzione dei lavori assicura la rispondenza fra le annotazioni contabili ed i lavori eseguiti.

REVISIONE TECNICO-CONTABILE = E' stata effettuata dal Collaudatore la revisione totale degli atti contabili.

COLLAUDABILITA' DEI LAVORI = Ponendo a confronto i risultati come innanzi citati con le previsioni di progetto e con i documenti contabili, il sottoscritto Collaudatore ritiene che i lavori di che trattasi sono stati eseguiti in conformità del progetto approvato, del contratto e delle norme di capitolato. Pertanto li ritiene merite-

voli di collaudo.

LIQUIDAZIONE DEI LAVORI = L'importo dei lavori eseguiti, secondo lo stato finale confermato dal Collaudatore, è di £. 93.314.824= per cui deducendo gli acconti corrisposti per complessive £. 89.800.000= resta il credito dell'impresa di nette £. 3.514.824= in cifra tonda.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto, riassunto nelle premesse, da cui risulta:

- che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto approvato e si trovano in buono stato di conservazione e di manutenzione;
- che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, debitamente prorogato;
- che l'impresa ha ottemperato all'obbligo dell'assicurazione degli operai;
- che durante il corso dei lavori non si sono verificati infortuni;
- che i crediti dell'impresa sono liberi da qualsiasi vincolo;
- che non è occorsa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum;
- che i prezzi applicati sono quelli contrattuali;



(h)

= 17 =

- che in seguito alla revisione totale ed alle risultanze della visita di collaudo, l'importo dello stato finale deve essere confermato in nette £. 93.314.824;
- che tale ammontare è inferiore alle somme autorizzate per lavori (£.93.653.525*) di £.338.701;
- che essendo state pagate in acconto £.89.800.000 resta un credito dell'impresa di £. (93.314.824 - 89.800.000) = £. 3.514.824 in cifra tonda;
- che l'impresa ha bene ottemperato a tutti gli obblighi derivanti sia dal contratto che dagli ordini della direzione dei lavori;
- che l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza;
- che per quanto è stato possibile riscontrare, lo stato di fatto delle opere corrisponde alle registrazioni contabili;
- che tutti gli atti sono rispondenti alle norme di bollo;

Il sottoscritto Collaudatore dichiara collaudabili, come in effetti col presente atto

C O L L A U D A

i lavori eseguiti dall'impresa Luigi Sardella
in base a contratto n. 4214 di rep. in data

10 maggio 1963 e successivi atti aggiunti, e
liquida il credito residuo dell'impresa, come
sopra riportato, in nette L. 3.514.824 (diconsi
lire tremilionicinquecentoquattordicimilaotto-
centoventiquattro) che si possono pagare alla
stessa, salvo la superiore approvazione del pre-
sente atto e l'esibizione delle dichiarazioni
degli Enti assicurativi (INAIL, INAM ed INPS)
relative all'adempienza dell'impresa.

Napoli, 22 settembre 1966

IL DIRETTORE DEI LAVORI (Ing. Giovanni Roma)

L'ADDETTO ALLA CONTABILITA' (Geom. Giovanni Guadalupi)

PER IL GENIO CIVILE (Geom. Agostino Saponaro)

L'IMPRESA (Luigi Sardella)

IL COLLAUDATORE (Ing. Giuseppe GARRI)